



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

Registro delibere di Giunta Comunale COPIA N. 21

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE GESTIONE P.R.O. PROVVISORIO 2014 IN VIGENZA ESERCIZIO PROVVISORIO. ASSEGNAZIONE RISORSE AI RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA. ELENCO PROVVISORIO RESIDUI 2014.

L'anno 2014 il giorno 05 del mese di FEBBRAIO alle ore 18:00, nella casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Presente
COGATO Marco	Componente della Giunta	Assente
GRATTON Federico	Componente della Giunta	Presente
SNIDERO Ivan	Componente della Giunta	Presente
MATASSI Elisabetta	Componente della Giunta	Assente
CASOLA Antonio	Componente della Giunta	Presente

Assiste il Segretario sig. MIORI - MARIA TERESA in qualità di Segretario Generale.
Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE GESTIONE P.R.O. PROVVISORIO 2014 IN VIGENZA ESERCIZIO PROVVISORIO. ASSEGNAZIONE RISORSE AI RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA. ELENCO PROVVISORIO RESIDUI 2014.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 14 commi 14 e 15 della L.R. 27/12/2013 n. 23 in base al quale, in via straordinaria, per l'anno 2014 i Comuni delle Regione Friuli Venezia Giulia deliberano il bilancio di previsione entro sessanta giorni dall'approvazione della deliberazione di Giunta regionale che definisce gli obiettivi di patto di stabilità per il 2014;

VISTO l'art.163,comma 3, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui una eventuale proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione determina l'automatica autorizzazione dell'esercizio provvisorio senza la necessità di adottare un'apposita deliberazione;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 149 in data 02/10/2013 con la quale si e' provveduto ad aderire alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118,come modificato dall'art. 9 del Decreto Legge 31/08/2013, n.102;

DATO ATTO che il 15 novembre 2013 il Ragioniere Generale dello Stato ha firmato il decreto di individuazione degli enti che, nel 2014, entreranno nella sperimentazione prevista dal D.Lgs.118 del 2011, accogliendo tutte le richieste avanzate;

RILEVATO che questo Comune, pur non avendo obbligo di approvare il PEG stante la popolazione inferiore a 15000 abitanti, ha tuttavia da sempre redatto un Piano dettagliato delle risorse e degli obiettivi (P.R.O.) al fine di permettere la distribuzione delle risorse finanziarie ai responsabili di area incaricati per il conseguimento degli obiettivi a loro assegnati con il documento di programmazione annuale;

CONSIDERATO che, non e' stato approvato il bilancio di previsione 2014 entro la data del 31 dicembre 2013 e, quindi , non potendo operare il P.R.O. o Piano delle risorse finanziarie, si verrebbe a creare una situazione tale per cui i responsabili dei servizi(unici soggetti abilitati ad adottare atti di gestione) si troverebbero nell'impossibilità di impegnare la spese in quanto privi di indirizzi da attuare nonché di risorse loro assegnate;

RITENUTO che l'autorizzazione alla gestione di un P.R.O. provvisorio , coerente con l'ultimo bilancio approvato sulla cui base e' automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio, possa consentire di superare temporaneamente le difficoltà sopra citate, consentendo l'effettuazione di tutte le spese necessarie per il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi;

PRESO ATTO:

- della nuova formulazione, per il 2014 , dei principi contabili e degli schemi di bilancio pubblicata sul sito delle Ragioneria dello Stato "ARCONET" dedicato agli enti in sperimentazione;
- che le disposizioni emanate dalla Ragioneria Generale dello Stato in caso di esercizio provvisorio 2013 sono valide anche per gli enti in sperimentazione per il 2014,ed in particolare:
- che l'ente in sperimentazione dovrà trasmettere al proprio tesoriere :
 - a) l'elenco dei residui presunti al primo gennaio 2014;
 - b) il bilancio relativo al secondo esercizio (2014) del bilancio pluriennale 2013-2015 redatto riclassificando secondo i nuovi schemi della contabilità armonizzata;

PRESO ATTO della situazione vigente in ordine agli incarichi di Titolare di Posizione organizzativa nominati con decreti sindacali n. 5/6/7/8/9/10 del 15/1/2014 e dato atto che a detti responsabili compete la gestione del P.R.O. ;

RAVVISATA QUINDI LA NECESSITA':

-di dettare le seguenti linee guida organizzative e gestionali al fine di garantire il funzionamento e l'adeguamento dell'attività amministrativa gestionale comunale:

1. ATTI DI GESTIONE: al fine di imputare correttamente le spese e le entrate secondo il principio della cosiddetta competenza finanziaria potenziata, va indicata negli atti gestionali, la scadenza dell'obbligazione ossia il momento della sua esigibilità, per ciascuno degli anni di riferimento del bilancio ossia 2014-2016 o seguenti esercizi;

2. REVISIONE STRAORDINARIA RESIDUI PASSIVI PARTE CORRENTE: il mantenimento dei residui potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili previa attestazione del Responsabile dell'ufficio e per ognuno di essi deve essere indicata la data di esigibilità degli stessi in riferimento al triennio 2014-2016 e successivi anni;

3. REVISIONE STRAORDINARIA RESIDUI TITOLO II: per ogni opera pubblica finanziata deve essere trasmesso all'ufficio Ragioneria apposito cronogramma con indicazione del SAL la data di maturazione e l'importo degli stessi al fine della corretta imputazione a bilancio tra stazionamento e suo Fondo Pluriennale Vincolato previsto dal punto 5.4 del principio contabile;

4. REVISIONE STRAORDINARIA RESIDUI ATTIVI: il mantenimento dei residui potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili previa attestazione del Responsabile dell'ufficio con eventuale indicazione del vincolo di destinazione e per ognuno di essi deve essere indicata la data di esigibilità degli stessi in riferimento al triennio 2014-2016 e successivi anni;

5. FONDI RISCHI SPESE LEGALI: si dovrà procedere a una ricognizione degli incarichi legali in essere per la determinazione del Fondo Rischi Spese Legali ai sensi del punto 5.2 lett. h) principio contabile – relazione da inviare all'ufficio Ragioneria;

DATO ATTO che il bilancio è stato riclassificato secondo le norme previste dal decreto Lgls118/2011 e inviato al Tesoriere Comunale;

DATO ATTO che, per il periodo di esercizio provvisorio, i capitoli di P.R.O. , restano assegnati ai medesimi dipendenti responsabili di posizione organizzativa;

DATO ATTO che in conseguenza della riclassificazione del bilancio effettuata ai sensi del D.Lgs 118/2011 si è reso necessario adeguare i capitoli di P.R.O. nel rispetto degli stanziamenti riferiti al secondo esercizio (2014) del bilancio pluriennale 2013-2015;

VISTO l'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, 118, come modificato dall'art. 9 del Decreto Legge 31/08/2013, n. 102, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DATO ATTO che per il periodo dell'esercizio provvisorio previsto per legge, limitatamente all'ordinaria gestione e fino all'approvazione del bilancio di previsione 2014/2016 potranno esser effettuate per ciascun programma , spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo di quanto definitivamente stanziato per l'esercizio 2014, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 267/00;

VISTO l'art. 169 del Decreto Legislativo 18/8/2000,n.267;

VISTO gli artt. 107,108,109 del Decreto Legislativo 18/8/2000,n.267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità ;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento Comunale degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n. 43 del 26/09/2013;

VISTO l'art. 36 del decreto Legislativo 23 giugno 2011,n.118, e s.m.i.;

VISTI gli allegati pareri tecnico e contabile favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli

D E L I B E R A

1. Di dare atto che la premessa narrativa e' parte integrante del presente provvedimento;
2. Di dare atto che per il periodo dell'esercizio provvisorio previsto per legge, limitatamente all'ordinaria gestione e fino all'approvazione del bilancio di previsione 2014/2016 potranno esser effettuate per ciascun programma , spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo di quanto definitivamente stanziato per l'esercizio 2014, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio;
3. di approvare l'elenco dei capitoli di P.R.O. riferiti agli stanziamenti secondo esercizio (2014) del bilancio pluriennale 2013-2015 riclassificato ai sensi del D.Lgs 118/2011 di cui all'elenco allegato al presente atto A), depositato presso l'ufficio ragioneria che non fa parte integrante del presente atto;
4. di dettare le seguenti linee guida organizzative e gestionali al fine di garantire il funzionamento e l'adeguamento dell'attività amministrativa gestionale comunale:
 1. **ATTI DI GESTIONE:** al fine di imputare correttamente le spese e le entrate secondo il principio della cosiddetta competenza finanziaria potenziata, va indicata negli atti gestionali, la scadenza dell'obbligazione ossia il momento della sua esigibilità, per ciascuno degli anni di riferimento del bilancio ossia 2014-2016 o seguenti esercizi;
 2. **REVISIONE STRAORDINARIA RESIDUI PASSIVI PARTE CORRENTE:** il mantenimento dei residui potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili previa attestazione del Responsabile dell'ufficio e per ognuno di essi deve essere indicata la data di esigibilità degli stessi in riferimento al triennio 2014-2016 e successivi anni;
 3. **REVISIONE STRAORDINARIA RESIDUI TITOLO II:** per ogni opera pubblica finanziata deve essere trasmesso all'ufficio Ragioneria apposito cronogramma con indicazione del SAL la data di maturazione e l'importo degli stessi al fine della corretta imputazione a bilancio tra stazionamento e suo Fondo Pluriennale Vincolato previsto dal punto 5.4 del principio contabile;
 4. **REVISIONE STRAORDINARIA RESIDUI ATTIVI:** il mantenimento dei residui potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili previa attestazione del Responsabile dell'ufficio con eventuale indicazione del vincolo di destinazione e per ognuno di essi deve essere indicata la data di esigibilità degli stessi in riferimento al triennio 2014-2016 e successivi anni;
 5. **FONDI RISCHI SPESE LEGALI:** si dovrà procedere a una ricognizione degli incarichi legali in essere per la determinazione del Fondo Rischi Spese Legali ai sensi del punto 5.2 lett. h) principio contabile – relazione da inviare all'ufficio Ragioneria;
5. Di prendere atto dell'elenco provvisorio dei Residui inviato al tesoriere Comunale per l'esercizio 2014 -, unitamente allo schema di bilancio riclassificato ai sensi del D.Lgs 118/2011 allegato B), depositato presso l'ufficio ragioneria che non fa parte integrante del presente atto

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime favorevole, ai sensi dell'art. 134, comma 4° , D.Lgs. 267/2000, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Bilancio Contabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: AUTORIZZAZIONE GESTIONE P.R.O. PROVVISORIO 2014 IN VIGENZA ESERCIZIO PROVVISORIO. ASSEGNAZIONE RISORSE AI RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA. ELENCO PROVVISORIO RESIDUI 2014.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli,
005/02/2014

IL RESPONSABILE
- ILVA SANTAROSSA



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Bilancio Contabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: AUTORIZZAZIONE GESTIONE P.R.O. PROVVISORIO 2014 IN VIGENZA ESERCIZIO PROVVISORIO. ASSEGNAZIONE RISORSE AI RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA. ELENCO PROVVISORIO RESIDUI 2014.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli, 05/02/2014

IL RESPONSABILE
- ILVA SANTAROSSA

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to SAVINO Gianluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to MIORI - MARIA TERESA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

Il Responsabile del Procedimento

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 10/02/2014 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 25/02/2014 .

Li 10/02/2014

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to SANTAROSSA Ilva

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell art. 1 , comma 19 della L.R. n. 21/2003

Li 05/02/2014

Il Responsabile dell'esecutività
SANTAROSSA Ilva

Comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 10 febbraio 2014